GRUPPO ALPINI DI TORNO

Anno 1920

A ruota della Sezione, a meno di un mese di distanza, altro evento eccezionale nel Comasco con la fondazione del primo gruppo A.N.A.: il 1° agosto si costituì presso l'albergo del Vapore il Gruppo di Torno, formato da 10 alpini di Torno e da 8 di Blevio, per interessamento del cav. Achille Ponti.

L'inaugurazione ufficiale del Gruppo di Torno, con la benedizione del gagliardetto, avvenne il 17 ottobre con una festosa cerimonia, a cui intervennero il Presidente Nazionale Arturo Andreoletti, consiglieri di Milano e della Sezione di Como, autorità, popolazione e un buon numero di alpini.

Al termine del pranzo il Presidente Andreoletti fece una sorpresa agli alpini di Blevio, offrendo loro il gagliardetto del Gruppo. Il Gruppo di Blevio che era già in via di costituzione, si fondò quindi in quel momento. (Per notizie più dettagliate sulla nascita dei Gruppi di Torno e di Blevio vedi l'articolo relativo pubblicato sempre sul «Baradell» n. 3 del 1980).

Questi due gruppi ebbero subito una vita movimentata.

Il Gruppo di Torno effettuò in paese il 4 novembre una cerimonia a ricordo di Vittorio Veneto, partecipò all'inaugurazione del monumento ai Caduti a Nesso, destando interesse tra gli alpini del paese e, con gli alpini di Blevio, intervennero allo scoprimento del monumento ai Caduti di Urio.

Anno 1921

Il 24 aprile fu inaugurato a Torno il monumento ai Caduti dello scultore Fontana con l'intervento dei Gruppi di Blevio e di Torno, quest'ultimo con fanfara, e di rappresentanti della Sezione.

Il Gruppo di Torno, per iniziativa del Capogruppo, Romeo Maggi, offrì il 24 luglio i gagliardetti di prora a due imbarcazioni da corsa della Soc. Sportiva Plinio.

Il Gruppo di Blevio il 14 e 15 agosto tenne una mostra fotografica sulla grande guerra nel salone dell'albergo del Vapore, seguito dal Gruppo di Torno che effettuò, a sua volta, un'altra esposizione di foto di guerra nell'ultima settimana del mese, a beneficio della propria opera di assistenza e della Soc. Sportiva Plinio.

All'inaugurazione intervennero autorità civiche, associazioni locali ed Alpini. Il sindaco, sig. Sala, elogiò l'operato degli Alpini di Torno, evidenziando il bene da loro realizzato. Furono consegnati alcuni diplomi di benemerenza da parte del Consiglio Direttivo A.N.A.

In quello stesso 4 dicembre in una sala dell'albergo del Vapore il Gruppo di Torno, con una semplice, ma commovente cerimonia, volle attestare la sua riconoscenza al cav. Achille Ponti, offrendogli una medaglia d'oro di benemerenza per la sua lodevole attività a favore della costituzione di nuovi gruppi della zona comasca e per il suo aiuto ad ogni iniziativa alpina. Il Capogruppo Romeo Maggi espresse a nome del Gruppo i ringraziamenti, ottenendo la risposta commossa del cav. Ponti. La Sezione di Como fu rappresentata dai soci Grasselli e Malacrida.

Anno 1922

Sabato 18 febbraio, organizzata dal Gruppo di Torno, ebbe luogo presso l'albergo Italia una veglia verde, a cui intervennero, assieme a molti alpini e familiari, il sindaco ed altre autorità locali. Suonò la fanfara del Gruppo.

Il 50° anniversario di costituzione del Corpo degli Alpini fu celebrato nella nostra zona, tra le altre, con due manifestazioni il 15 ottobre, una a carattere commemorativo, organizzata dai Gruppi di Blevio e di Torno, e una di tipo ricreativo, indetta dalla Sezione di Como.

Il raduno, organizzato dai Gruppi di Blevio e di Torno, per iniziativa del socio Achille Ponti, iniziò con il ritrovo dei partecipanti a Blevio. Qui, presso la sede del Gruppo, il cav. Ponti tenne un bel discorso ai convenuti che, subito dopo, formato il corteo con la fanfara del Gruppo di Torno in testa, si recarono a Torno a deporre una corona al monumento ai Caduti.

Anno 1923

Il sabato precedente, 3 febbraio, i soci del Gruppo di Torno si ritrovarono all'albergo del Vapore per la veglia verde, una gaia festa ben riuscita.

Anno 1929

Al 30 giugno 1929 la sezione di Como era composta da 1.123 soci in regola con il pagamento della quota sociale e dai seguenti 27 gruppi (tra parentesi il nome del capogruppo): Albese con Cassano (Galli Giacomo), Argegno (Fraquelli Giuseppe), Barni (Caminada Francesco), Bellagio (Pellegatta Mario), Bellano (Vergottini Bortolo), Blevio (Artaria Gius. Giov.), Cantù (Salice Arturo), Canzo (Ceriani Edoardo), Cernobbio Bisbino (Della Torre Luigi), Como Baradello (Corti Giorgio), Dervio (Vitali Guido), Dongo (Bosisio Giuseppe), Erba (Maggioni G.Batta), Faggeto Lario (Rota Luigi), Gravedona (Mossi Antonio), Griante (Colombo Gaudenzio), Menaggio (Magnani Virgilio), Moltrasio (Saldarini Paolo), Nesso (Morini Giacomo), Pellio Intelvi (Galli Giuseppe), Rovello Porro (Balestrini Antonio), Schignano (Sordelli Francesco), Sueglio (Bettiga Arcangelo), Torno (Somigliana Baldo), Tremezzo (Achler Paolo), Valbrona (Sala Paolo) e Vendrogno (Rusconi Natale).

Nel mese di ottobre

In questo periodo a Faggeto Lario, grazie all'attività del Capogruppo Luigi Rota, si formò una fanfara alpina che intervenne a Montepiatto a un raduno organizzato dal gruppo di Torno e dal suo Capogruppo Baldo Somigliana. Fu una festa familiare, rallegrata da musica e canti, con partecipazione del Presidente magg. Pozzi e di vari soci dei gruppi della zona. Il ritorno a Torno fu fatto passando per Piazzaga con breve sosta e discorso del Presidente sezionale.

Anno 1931

Di certo, come documentazione, esiste una pubblicazione del 1931 del giornale «L'Alpino» che riporta la forza dell'A.N.A., o 10° Alpini, al 30 giugno 1931.

I gruppi erano 50. Eccoli elencati in ordine alfabetico con tra parentesi il numero dei soci ed il nominativo del capogruppo:

Albate (30 - Filippo Auguadro), Albese Cassano (69 - Giacomo Galli), Argegno (61 - Giuseppe Fraquelli), Barni (23 - Francesco Caminada), Bellagio (86- Sacchi), Bellano (95 - Bortolo Vergóttini), Blessagno (21 - Italo Valsecchi), Blevio (16 - Giuseppe Artaria), Cantù (75 - Arturo Salice), Canzo (38 - Edoardo Ceriani), Casasco Intelvi (25 - Don Luigi Marzorati), Caslino d'Erba (39 - Gino Masciadri), Cernobbio (73 - Antonio Noseda), Colico (40 - Aristide Bettega), Colonno (20 - Battista Soldati), Como (22 - Piero Bianchi), Cremia (20 - Luigi Bollati), Dervio (33 - Giuseppe Semprini), Dongo (93 - Giuseppe Bosisio), Erba (92 - G.B. Maggioni), Faggeto Lario (34 - Dante Bernasconi), Germasino (22 - Giocondo Chiaroni), Gravedona (70 - Antonio Mossi), Griante (36 - Gaudenzio Colombo), Lezzeno (44 - Angelo Valerio), Lurago d'Erba (21 - Antonio Sormani), Mariano Comense (68 - E. Pedretti), Menaggio (97 - Carlo Gerosa), Moltrasio (35 - Pedraglio), Montemezzo (25 - G. Fontana), Nesso (67 - Giacomo Morini), Ossuccio (34 - Ciapessoni), Pellio Intelvi (33 - Giovanni Poletti), Pianello Lario (32 - Rodolfo Gilardi), Pigra (14 - Fortunato Retacchi), Ponna Intelvi (30 - Giovanni Traversa), Rovello Porro (20 - Antonio Balestrini), Sala Comacina (19 - Giuseppe Puricelli), S. Bartolomeo Valcavargna (25 - Aurelio Caneva), S. Fedele Intelvi (22 - Nino Bassi), Schignano (80 - Carlo Berini), Sorico (33 - Bernardo Copes), Sueglio (65 - Arcangelo Bettega), Tavernerio (24 - Edoardo Casartelli), Torno (15 - Baldo Somigliana), Tremezzo (32 - Paolo Achler), Valbrona (40 - Paolo Sala), Veleso (25 - Giuseppe Manazzali), Vendrogno (41 - Nino Pelizzoni) e Zelbio (19 - Cesare Tacchi).

Anno 1934

Mercoledì 17 gennaio, attorno a metà pomeriggio, una pattuglia di sciatori del 67° Regg. Fanteria di Como, composta da un tenente, un sergente e undici militari di truppa, mentre percorreva l'itinerario Villa Albese, monte Boletto, Brunate, fu investita da una piccola slavina in località Valletta del monte Boletto, a circa un chilometro della capanna S. Pietro.

Vennero travolti il tenente, il sergente e un soldato. Il tenente, benché ferito, riuscì a dare disposizioni perché alcuni uomini si recassero a Torno e a Brunate a richiedere aiuto. Alle operazioni di soccorso con i militari e con i militi della C.R.I. parteciparono anche volontari, tra i quali alcuni soci alpini del gruppo di Torno. Questi risalirono il monte, raggiungendo che era già buio gli infortunati. Il tenente ed il sergente che avevano riportato delle fratture furono sistemati su due slitte e fatti scendere a Torno, da dove a mezzo ambulanza furono trasferiti all'ospedale. Tra gli alpini si distinse particolarmente il socio Guido Arrigoni che a un certo punto si caricò in spalla il sergente, arrivando fino in centro a Torno. Il comandante del 67° Fanteria col. Zaglio, rivolse ai volontari del soccorso il vivo ringraziamento dell'intero reggimento.

Anno 1938

Nei primi mesi

Anche a Torno vi fu l'assemblea del gruppo. Il ten. Baldo Somigliana rievocò la figura di Gabriele D'Annunzio, scomparso pochi giorni prima, commemorò i soci defunti e ricordò il capogruppo Carlo Brambilla che era stato alla guida del gruppo dal 1935. Venne nominato nuovo capogruppo il socio dott. Luigi Messa.

Anno 1939

Nei primi mesi

A Torno divenne nuovo capogruppo il socio Giovanni Pozzoli.

Assemblea

nel plotone di Torno con consegne del capo plotone scaduto e designazione del nuovo comandante cap. Baldo Somigliana (29 aprile).

particolare i gruppi di Torno e Blevio possono anche vantarsi di essere i primogeniti dell'A.N.A.

La storia del Gruppo di Torno meriterebbe di essere narrata, ma, purtroppo, non basterebbero le 8 pagine di questo giornale, per cui limitiamoci qui a rievocare quel fatto eccezionale che fu la sua costituzione, così come risulta da documenti storici, quali le pagine del giornale "L'Alpino" di allora e la prima pagina del diario del Gruppo.

Dal giornale "L'Alpino"
Anno II n. 15 del 5 agosto 1920:

Marco Adolfo
Vallero Giuseppe

Dal giornale "L'Alpino"
Anno II n. 17-18 del 5 settembre 1920;

SALUTE AL GRUPPO TORNO

Un altro gruppo dell'A.N.A. formato da vecchi Alpinazzi! È sorto a Torno (Como) e gode di un'invidiabile vitalità. Appena nato infatti ci ha inviato un invito a partecipare all'inaugurazione del suo gagliardetto, offerto da un Comitato di signorine di Blevio e Torno. La bella cerimonia, alla quale interverranno numerosi Consoci, avrà luogo nella prima quindicina di Ottobre. Chi vuol prendere parte alla simpatica manifestazione Alpina chieda chiarimenti all'A.N.A.

Al «Gruppo di Torno», in attesa della fatidica data, inviamo un caloroso evviva!

Dal giornale "L'Alpino"
Anno II n. 20 del 20 ottobre 1920;

I GAGLIARDETTI DEI GRUPPI DI TORNO E BLEVIO

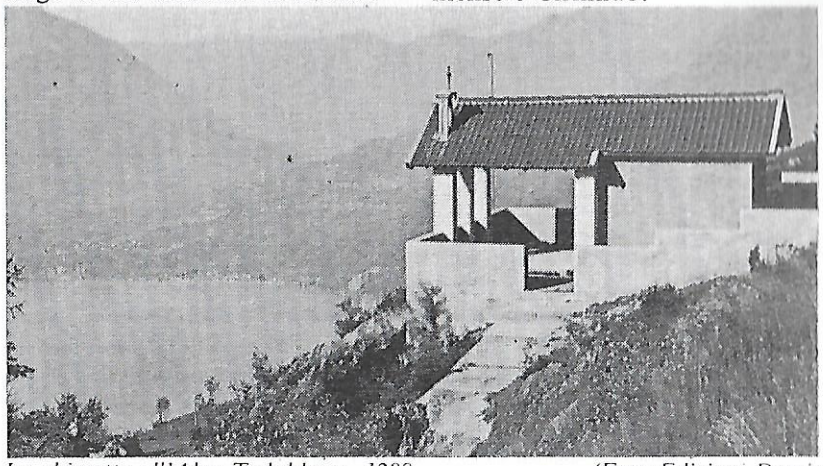
Con una riuscitissima cerimonia, tutta intima, tutta alpina, i Gruppi di Torno e Blevio hanno vorare e bere fra la più pazza allegria?

E l'agape procedette gaia e tumultuosa fino ai fatidici discorsi. Parlarono fra un subisso di applausi il Presidente Andreoletti, che — complice l'amico Ponti — preparò agli amici del gruppo Blevio la più lieta sorpresa: un gagliardetto gemello a quello di Torno che venne consegnato seduta stante. Altri dissero sentite parole auspicanti all'avvenire della Patria e dell'A.N.A. Per imperioso volere dell'adunata parlò Bogiantini, alias Maso Bisi, riassumendo in un incitamento fervido quelli che sono gli ideali e le direttive della nostra Associazione.

Infine, chiamato agli onori della tribuna da ovazioni, parlò il «deus ex machina» cav. Achille Ponti, il quale riassunse i do-

ha benedetto il gagliardetto, la targa ed ha celebrato la S. Mes-

Gruppi di Bellano, Mariano Comense e Cirimido.



La chiesetta all'Alpe Tedoldo m. 1200 *(Foto Edizioni Denti)*

IL GRUPPO DI TORNO CELEBRA I 60 ANNI DI VITA

Il gruppo di Torno, con il Gruppo di Blevio, si appresta a coronare con una solenne cerimonia che avrà luogo il 21 settembre tutta una serie di iniziative attuate per celebrate il 60° anniversario di costituzione del gruppo.

Tra le opere realizzate per la circostanza merita di essere citata la pubblicazione di un bel opuscolo, quasi un volumetto, che racconta e documenta la nascita e la vita del sodalizio tornasco, ricordando coloro, soci fondatori, capigruppo e alpini, che operarono per la prosperità del Gruppo e dell'Associazione.

Questa ricorrenza è meritevole di avere risonanza in quanto il Gruppo di Torno è il più vecchio della nostra Sezione, anzi dell'in-

LA COSTITUZIONE DEI GRUPPI DI SOCI COLLETTIVI

Ultimamente si è costituito con molto spirito di solidarietà e di scarponismo il *Gruppo Torno* che ha sede a Torno (Lago di Como), presso l'Albergo del Vapore. Noi gridiamo il nostro evviva augurale a questi cari commilitoni e ci proponiamo di recarci a festeggiarli una domenica del prossimo autunno. Chissà che non possiamo, in quell'occasione, salutare anche la costituzione del *Gruppo Blevio.*

Fondatori del Gruppo A.N.A. di Torno con la partecipazione di alpini di Blevio:



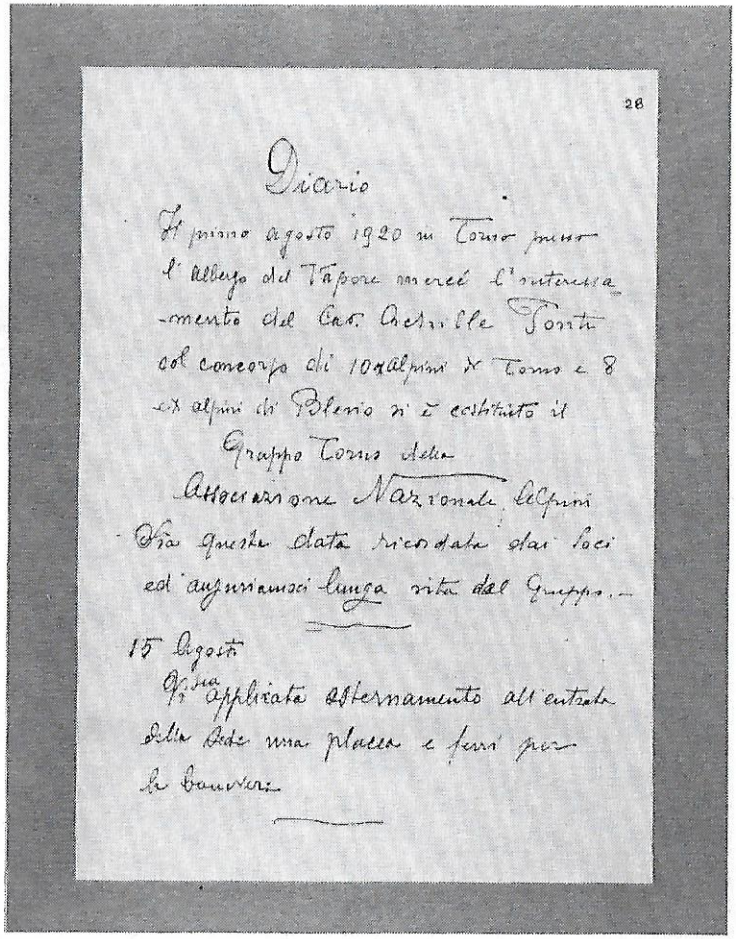
rente Gruppo, venne inaugurato il monumento ai Caduti.

Esso è opera di un valoroso combattente Tornese, lo scultore Fontana ed eterna i nomi di 14 eroici combattenti ufficiali e soldati, che diedero la vita per la

L'Associazione Alpini si era formata l'anno prima, 1919, a Milano per l'opera appassionata e convinta dei primi soci fondatori, subito seguiti da altri che in altre città diedero vita alle prime sezioni, radici di quello che sarebbe diventato un gagliardo ed imponente albero.

Nel momento della nascita del Gruppo di Torno e del Gruppo di Blevio che gli fece subito seguito, esistevano, oltre alla Sede Centrale di Milano, le sezioni di Torino, Verbano, Verona e Como (costituita il 5 luglio 1920).

In base a queste indicazioni gli alpini della Sezione di Como e in



28

Diario

Il primo agosto 1920 in Torno presso l'albergo del Vapore mercè l'interessamento del Cav. Achille Ponti col concorso di 10 alpini di Torno e 8 alpini di Blevio si è costituito il Gruppo Torno della Associazione Nazionale Alpini. Da questa data ricordata dai soci ed augurio a lunga vita del Gruppo.

15 Agosto

Fu applicata alternamente all'entrata della Sede una placca e fiori per la bandiera.

La prima pagina del diario del Gruppo di Torno.

Grasselli Pompeo
Maggi Romeo
Malacrida Attilio
Malacrida Rino
Pizzotti Felice

Pozzoli Giovanni
Pozzoli Luigi

Di Blevio:

Artaria Giuseppe
Artaria Orfeo
Bonardi Tullio
Bordoli Natale
Gandini Tranquillo
Giudici Giorgio
Lucini Angelo
Lucini Pietro

vessillo dell'A.N.A. presenziarono alla lieta festa, unitamente ad una rappresentanza della Sezione di Como che, per ragioni di competenza territoriale, sarà d'ora innanzi la tutrice dei due neonati.

L'automobile del Consocio Bartesaghi, che recava il «Comando» dell'A.N.A. ed il motoscafo messo gentilmente a disposizione del Comitato dei festeggiamenti, che portava i colleghi milanesi e comaschi, giunsero gaiamente a Torno, accolti dalle Autorità locali, dal Comitato, dai Soci dei due Gruppi e, sorpresa graditissima, da un'ottima fanfaretta alpina costituita dai compagni di Torno e Blevio, L'anima della manifestazione alpina, il suscitatore dell'iniziativa, il consocio cav. A. Ponti aveva predisposto le cose in modo mirabile.

In corteo, fanfara in testa, al canto delle vecchie canzoni alpine, i convenuti si portarono alla lapide che ricorda i caduti, dove — con una semplice cerimonia e poche parole affettuose — venne consegnato al gruppo di Torno il gagliardetto.

Inspiratamente parlò l'oratore ufficiale avv. Giunio Bruzzesi, il quale trasse auspici di fede nei destini d'Italia dallo spettacolo di mirabile unione che gli Alpini danno nell'ora di dolorosa crisi che la Nazione traversa. Chiuse applauditissimo con un elogio all'A.N.A.

Le mense imbandite all'aperto all'Albergo del Vapore, proprietà di un alpino, invitavano irresistibilmente e gli Alpini non resistettero.

Oltre cento commensali cosa possono fare se non cantare e di-

zione prestatagli.

E cori, cori, cori. Tutto il repertorio alpino venne urlato, con fanfara e senza, fino all'ora delle danze.

Un ricevimento offerto dall' amico Ponti nella sua bellissima villa terminò la indimenticabile giornata alpina.

Noi abbiamo trovato fra gli amici dei Gruppi di Torno e di Blevio quella cordialità, quell'affetto, quella corrente di simpatia alpina, che già ci univa ad essi nella vita di guerra.

Dal giornale «L'Alpino»
Anno III n. 9 del 5 maggio 1921:

UNA FESTA DEL
GRUPPO DI TORNO

Domenica 24 Aprile u.s. con un tempo splendido, nel patriottico paesetto di Torno, sul Lago di Como, sede di un nostro fio-

20 bandiere e 4 musiche dai dintorni. Il corteo e la cerimonia, imponenti, si svolsero ordinatissimi.

I gagliardetti dei nostri due Gruppi di Torno e Blevio seguiti dai nuclei dei nostri Soci e dalla Fanfara del Gruppo di Torno, spiccavano pittorescamente nel corteo.

Tra le rappresentanze notammo: quelle dell'Esercito, del Comune e dei Sodalizi operai, il nob. ing. Luigi Origoni, vecchio alpino e padre di due Alpini, il Comm. Cesare Ponti, zio del nostro Consocio Cav. Achille Ponti che fu l'anima della festa, e che rappresentava la nostra ANA, unitamente al Vice Presidente della nostra Sezione di Como.

Oratore ufficiale della riuscitissima cerimonia fu il Prof. Galletti della R. Università di Bologna.

ALL'ALPE TEDOLDO IL 50° DEL GRUPPO DI VENDROGNO

Vendrogno, il piccolo comune montano della Valle del Pioverna ha festeggiato il 10 agosto u.s. il 50° anniversario di costituzione del Gruppo degli Alpini. La cerimonia a cui è intervenuto il nostro Presidente Ostinelli con la gentil consorte signora Piera ed il Consigliere Ortelli, di ritorno da Pasturo, si è svolta all'Alpe Tedoldo (m. 1200) presso la chiesa omonima, eretta nel lontano 1923. Per l'occasione è stato inaugurato il nuovo gagliardetto del Gruppo ed è stata scoperta una targa, a ricordo della manifestazione, posta sul lato sinistro dell'ingresso della Cappella. Il parroco don Camillo Giordano sa. Il Presidente Ostinelli si è complimentato con il Capogruppo Carlo Conti e con tutti i suoi collaboratori, mettendo in evidenza lo spirito che lega gli Alpini in congedo: facce pulite in ambiente pulito dove non c'è posto per i portatori di zizzania e per i maneggioni della politica. Il Presidente ha lodato gli Alpini di Vendrogno che hanno portato a spalle dal paese tutto l'occorrente. Un felice rancio all'aperto con degustazione di polenta, salsicce e formaggio a volontà ha messo in luce l'ottimo appetito degli intervenuti. Accolti con viva cordialità sono stati i rappresentanti con gagliardetto dei

Anno 1946

A maggio-giugno

In questo periodo soci del gruppo di Torno, d'accordo con le autorità comunali, ripristinarono un tratto della mulattiera detta del «Boecc» e un tratto del sentiero detto di «Ca Tivana», sopra Piazzaga.

Anno 1950

Domenica 23 luglio alpini del gruppo Baradello di Como e del gruppo di Torno trascorsero un'allegra giornata all'Alpe di Piazzaga, sopra Torno. Furono presenti anche familiari ed altri alpini dei gruppi di Blevio, Fino Mornasco, Lemna e Molina; suonò il corpo musicale di Torno.

Anno 1960

Domenica 28 agosto fu la volta del gruppo di Torno festeggiare la ricorrenza del 40° di fondazione, con larga partecipazione di autorità e alpini, tra cui il sindaco ingegner Caprodi, il presidente Cornelio e il consigliere nazionale Terragni. Dopo il raduno presso il Municipio, ci fu la benedizione del nuovo gagliardetto da parte del prevosto don Giancarlo Salice ed il discorso dell'avvocato Benzoni. Seguirono il corteo, la S. Messa presso la chiesa di S. Giovanni, celebrata da padre Pigato, la deposizione di fiori al monumento ai Caduti e a quello del Risorgimento. La manifestazione proseguì nel pomeriggio con un trattenimento musicale della fanfara di Busto Arsizio, il tutto mirabilmente organizzato dagli alpini di Torno col capogruppo Baldo Somigliana.

Anno 1966

Quella stessa domenica 30 gennaio gli iscritti di Torno fecero l'assemblea annuale con rinnovo delle cariche sociali; il consigliere Edoardo Masciadri, a nome dei soci, consegnò una medaglia d'oro al maggiore Baldo Somigliana, capogruppo dal 1927, quale riconoscimento per la lunga attività alla guida del Gruppo.

Anno 1968

Il 21 gennaio un grave lutto colpì la Sezione per la scomparsa del socio Baldo Somigliana, capogruppo di Torno, in carica dal 1927, grande figura di alpino, reduce dell'Adamello e del fronte greco-albanese, ottimo organizzatore nell'ambito associativo. Il 28 gennaio, all'unanimità, venne eletto capogruppo Edoardo Masciadri, altro attivo conduttore della vita alpina di Torno.

Anno 1969

Domenica 18 maggio il Gruppo di Torno inaugurò la nuova sede sociale in riva al lago, condivisa con il sodalizio CAM (Coro Amici della Montagna). Furono presenti il sindaco Invernizzi, il prevosto don Salice, altre autorità, rappresentanze delle associazioni locali, il presidente Cornelio con alcuni consiglieri, intervenuti prima alla celebrazione della Messa da parte di padre Pigato nella chiesa parrocchiale, poi all'inaugurazione dei locali della sede, dedicata al magg. Baldo Somigliana che era stato per oltre 40 anni capogruppo degli alpini tornaschi. La manifestazione fu condecorata dal Corpo musicale di Torno e dal coro del CAM.

Anno 1970

Domenica 27 settembre il gruppo di Torno celebrò il 50° anniversario di fondazione, avvenuta nel 1920 quando alpini di Blevio e di Torno assieme costituirono, su invito della sede di Milano, il primo gruppo ANA. La manifestazione ebbe inizio a Blevio con la deposizione al monumento ai Caduti e proseguì a Torno al monumento ai Caduti e sul piazzale di S. Giovanni con la cornice di bandiere, vessilli e di 34 gagliardetti. La messa fu officiata da padre Pigato con parole dense di significato e l'accompagnamento della fanfara alpina di Asso e del coro CAI di Torno e la preghiera finale letta dalla signora Frascoli. Presenti i sindaci Lucini ed Invernizzi, numerose altre autorità, il comm. Andreoletti, socio fondatore e primo presidente dell'Associazione nazionale, la Medaglia d'Oro dei Granatieri col. Joli, il presidente Cornelio, il vice presidente gen. Camin, vari consiglieri e numerose rappresentanze di altri sodalizi. Presero la parola il capogruppo Edoardo Masciadri, il presidente Cornelio e l'avv. Benzoni che tratteggiò i motivi che spinsero cinquant'anni prima alcuni giovani alpini a riunirsi per essere argine ed esempio di fede nei valori patriottici in un periodo di turbamento e di crisi sociale, tenendo vivo il ricordo di tanti compagni scomparsi. Vennero festeggiati con medaglie d'oro i soci fondatori superstiti Giorgio Giudici, Cesare Grasselli, Romeo Maggi, Attilio Malacrida, Rino Malacrida, Giovanni Pozzoli e furono consegnate altre coppe e targhe celebrative.



Torno, 27 settembre 1970: 50° anniversario di costituzione del gruppo.

Anno 1971

Domenica 30 maggio, organizzata dal gruppo Alpini e dal CAM (Coro Amici della Montagna) di Torno, prese avvio la 1a edizione della corsa in montagna "Tre valli tornasche", su un percorso di circa 6 km e un dislivello di 450 m, con una quarantina di atleti. Al termine della gara, vinta dall'alpino Duilio Capitani del gruppo di Sondalo, ai concorrenti furono consegnati numerosi premi dalla giuria, presieduta dal vicepresidente gen. Camin.

Il 29 e 30 agosto soci e simpatizzanti del gruppo di Torno fecero una gita in Trentino Alto Adige, con pernottamento a Merano.

Anno 1972

A maggio

Organizzata dal gruppo di Torno si svolse la 2ª edizione della corsa in montagna *Tre valli tornasche* con 46 concorrenti e assegnazione del trofeo *Combattenti tornaschi.*

Anno 1973

Domenica 10 giugno alla 3ª edizione della corsa in montagna *Tre valli tornasche*, curata dal gruppo di Torno e dal CAI, gareggiarono 57 atleti, nonostante il maltempo. Alle premiazioni furono presenti autorità locali ed il consigliere nazionale Mario Ostinelli.

Anno 1974

Domenica 26 maggio a Torno venne corsa la 4ª edizione della gara in montagna "Tre valli tornasche", indetta dal gruppo alpini e dal CAM. 64 atleti gareggiarono sul percorso di 7 chilometri fino a monte Piatto e Piazzaga, con in palio il trofeo "Maggiore Baldo Somigliana". Alla premiazione furono presenti il presidente Cornelio e alcuni consiglieri.

Anno 1975

domenica 25 maggio si corse la 5ª edizione della gara in montagna "Tre valli Tornasche", con in palio il "Trofeo Baldo Somigliana", a cura del gruppo di Torno e del CAM. Dopo la partenza di un centinaio di atleti, prese avvio sullo stesso percorso la marcia non competitiva.

Domenica 21 settembre il gruppo di Torno celebrò il 55° di fondazione, festeggiando quattro soci fondatori. Il rito religioso si svolse nella chiesa di S. Tecla con l'accompagnamento del coro *Amici della montagna.* Successivamente furono deposti omaggi floreali al monumento ai Caduti e alle tombe degli alpini defunti. Una delegazione portò fiori alla tomba del primo capogruppo Romeo Maggi nel cimitero di Monteolimpino.

Anno 1976

Domenica 30 maggio a Torno ci fu la 6ª edizione della gara di corsa in montagna "Tre valli tornasche", organizzata dal gruppo alpini e dal CAM con presenza del dottor Cornelio e di alcuni consiglieri.

Domenica 24 ottobre soci del gruppo di Torno col vicepresidente sezionale Ugo La Rocca si recarono a Cicogni in Val Tidone (Piacenza) per l'inaugurazione del monumento ai Caduti, sorto su iniziativa degli alpini locali.

Anno 1977

Domenica 29 maggio fu corsa la 7ª edizione della "Tre Valli tornasche", gara in montagna sul percorso Torno, Montepiatto, Piazzaga, Torno, organizzata dal gruppo Alpini e dal CAM con intervento alla premiazione del vicepresidente Mario Ostinelli.

Nel mese di giugno

Soci di Torno parteciparono con una barca addobbata al concorso delle Lucie nella Regatalonga del Lario, aggiudicandosi la coppa per l'imbarcazione più caratteristica.

Anno 1978

Domenica 28 maggio fu disputata la corsa in montagna "Tre valli tornasche", promossa dal gruppo di Torno e dal CAM, con in palio il "Trofeo Italo Magatti" in memoria del consigliere appena scomparso e sempre presente negli anni precedenti alla gara. Consegnarono i premi agli atleti vincitori e ben piazzati i vicepresidente Gallo, Ostinelli e il segretario Bernacchi.

Anno 1979

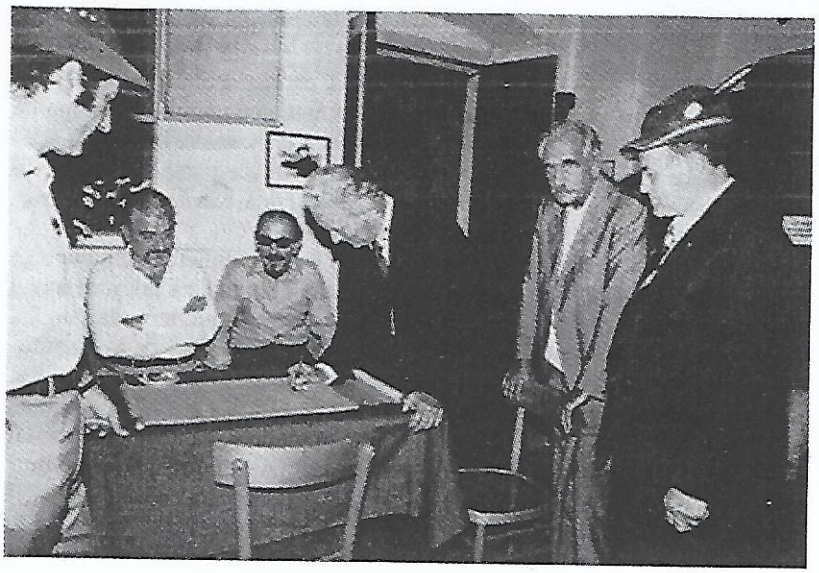
Domenica 27 maggio, a cura del gruppo del Torno e del "CAM", fu corsa la gara in montagna "Tre valli tornasche", disturbata purtroppo dal maltempo.

Anno 1980

domenica 25 maggio a Torno fu corsa la 10ª edizione della gara in montagna "Tre valli tornasche" con in palio il "Trofeo tenente alpino Italo Magatti", organizzata dal gruppo ANA e dal C.A.M.

Domenica 21 settembre gli alpini di Torno celebrarono i 60 anni di vita del gruppo con un bel raduno, a cui intervennero diverse autorità civili e militari col sindaco Mario Gualdi, rappresentanze di associazioni combattentistiche e d'arma, il coro Amici della Montagna, società sportive locali, il presidente Ostinelli, i vessilli delle sezioni di Como e Torino, 40 gagliardetti, la fanfara di Asso e il coro Marelli di Fino Mornasco. Sulla piazzetta della chiesa di San Giovanni il parroco don Giancarlo Salice celebrò la messa e benedì il nuovo gagliardetto, madrina la signorina Vanna Proserpio. Dopo gli onori ai Caduti e ai soci defunti, parlarono il capogruppo Edoardo Masciadri, il presidente Ostinelli e il generale Aldo Rasero che rievocò la storia di 60 anni di vita alpina dell'Associazione, con calorosi complimenti e auguri a Giorgio Giudici di Blevio, unico socio fondatore vivente. Il gruppo aveva pubblicato un opuscolo con la storia del sodalizio, il primo gruppo d'Italia, costituitosi il 1 agosto 1920 con 18 soci, 10 alpini di Torno e 8 di Blevio.

Sabato sera 8 novembre il coro Amici della Montagna di Torno ebbe ospiti nella sua cena sociale alcuni rappresentanti della sezione di Como, con consegna di una targa, segno tangibile di amicizia e colleganza tra i due soaalizi.



Domenica 21 settembre 1980, il gruppo alpini di Torno festeggia 60 anni di fondazione con la presenza del presidente Mario Ostinelli.

Anno 1981

Domenica 31 maggio ci fu a Torno la gara regionale di corsa in montagna "Tre valli tornasche" sul percorso Torno, Monte Piatto, Piazzaga, Torno, organizzata dal gruppo CAM e dal gruppo alpini.

Il gruppo di Torno nel corso del 1981 effettuò, con la collaborazione dei soci del Coro Amici della Montagna, le seguenti opere: lo sgombero della frana nella Valle di Corno che ostruiva la mulattiera per Montepiatto; il restauro di due cappelle sulle mulattiere per Montepiatto e Piazzaga: la prima dedicata a San Giuseppe, inaugurata il 19 marzo, e la seconda dedicata alla Beata Vergine del Rosario, con rifacimento della parte muraria e dei dipinti per opera del socio pittore Gianni Gandola, inaugurata il 3 ottobre.

Anno 1982

Domenica 6 giugno, a cura del gruppo di Torno, del CAM (Coro Amici della Montagna) e della Pro Loco, fu corsa la gara in montagna "Tre valli tornasche" sul percorso Torno, Monte Piatto, Piazzaga, Torno, seguita sullo stesso itinerario dalla camminata non competitiva.

Il gruppo alpini di Torno donò all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro la somma di Lire 460.000, frutto di una sottoscrizione tra i soci.

Anno 1983

Domenica 29 maggio il gruppo di Torno e il CAM (Coro Amici della Montagna) organizzarono un'altra edizione della corsa "Tre valli tornasche" sul percorso Torno, Montepiatto, Piazzaga, Torno, con di seguito la camminata non competitiva. Durante il mese di maggio si svolse la XV edizione del "Trofeo Penne nere", torneo serale di calcio per alpini, organizzato dal gruppo di Albiolo. Vinse la squadra di Albate con a seguire 2° Uggiate Trevano, 3° Camnago Faloppio, 4° Cernobbio. Parteciparono anche le squadre di Albiolo, Cavallasca, Gironico e Rovenna.

Anno 1984

Domenica 10 giugno il gruppo di Torno inaugurò la nuova sede, condivisa con il fraterno sodalizio del CAM (Coro Amici della Montagna), allora nella ricorrenza del 20° anniversario di costituzione. Le due associazioni erano molto in sintonia e in perfetta collaborazione, gli alpini con il capogruppo Edoardo Masciadri e il CAM con il segretario Gianfranco Proserpio. La sede fu realizzata dai soci dei due sodalizi, sistemando un edificio e il giardino messi a disposizione dall'Amministrazione comunale. Alla manifestazione intervennero il sindaco Mario Gualdi, altre autorità, le associazioni Combattenti e Reduci, del Fante e Marinai, il presidente Testoni dell'ANA Uruguay con il vessillo, il vessillo comasco, il vicepresidente Morassi e 15 gagliardetti. La messa fu celebrata dal cappellano monsignor Pigionatti, mentre il generale Rasero pronunciò un discorso sul patriottismo e l'operosità degli alpini. Furono consegnati riconoscimenti al dottor Gini, presidente dell'Ente Prandoni, alla signora Lisetta Lezzeni, all'alpino Gianluigi Romano e ai coniugi Mary e Carlo Boggia per i contributi offerti ai due sodalizi. Il sabato sera precedente c'era stato l'esibizione dei cori Bilacus di Bellagio, Nigritella di Monteolimpino, CAB di Brunate e CAM di Tornö.

Anno 1985

Domenica 22 settembre il gruppo di Torno festeggiò il 65° di fondazione con la messa presso la sede, il coro CAM,i discorsi del sindaco, del vice presidente Aggio e del capogruppo Masciadri.

Anno 1986

Domenica 25 maggio si disputò la corsa in montagna "Tre valli tornasche", organizzata dal gruppo di Torno e dal CAM.

Anno 1987

Nel mese di luglio

In quei giorni anche alcuni soci del gruppo di Torno e del gruppo di Brunate svolsero interventi in altre zone della Valtellina.

Anno 1988

Nuovo capogruppo

a **Torno** Alberto Guarnieri (Edoardo Masciadri).

Anno 1990

16 settembre Torno
70° di costituzione

Il gruppo di **Torno** celebrò il 16 settembre il 70° anniversario di costituzione con le autorità locali, la messa concelebrata dal cappellano don Gianni Fontana e dal parroco don Luigi Artali, la fanfara di Asso e 32 gagliardetti.

Anno 1991

Nuovo capogruppo

a **Torno** Gianni Gandola (Alberto Guarnieri).

Anno 1992

Durante l' anno scomparvero alcuni alpini di valore, tra cui il socio Achille Molteni, già capogruppo di **Orsenigo**, il socio Edoardo Masciadri, capogruppo di **Torno**, uno degli alpini sempre presente nei raduni, e il socio Gianmario Bianchi, capogruppo di **Brienno**, uno dei più attivi volontari della Protezione civile, in particolare come boscaiolo e per l'uso della motosega.

Anno 1994

Numerosi alpini del gruppo di **Torno** intervennero con il vessillo sezionale il 4 settembre al raduno del battaglione Morbegno presso la chiesa del Pian delle Betulle, organizzato dalla sezione di Lecco, per assistere alla benedizione della marmetta posta sulla parete con inciso il nome del defunto capogruppo Edoardo Masciadri.

Anno 1995

10 settembre Torno
Raduno per 75° di fondazione
e "Largo degli Alpini"

Integrazione alla storia del gruppo

T O R N O

A n n o 1 9 6 4

Domenica 30 agosto 1964 soci del gruppo di **Torno,** con il capogruppo Somigliana, fecero una gita sociale allo Stelvio e a Bormio, con deposizione floreale al monumento ai Caduti.

A. N. A.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI COMO
Gruppo di TORNO (Lago di Como)

Come nacque il Gruppo Alpini Torno:

Nell' estate 1920 soggiornava a Torno il Cav. Achille Ponti, già Tenente al 5° Alpini e che partecipò alla Guerra 1915_ 18. ed amico intimo del Defunto Comm. Arturo Andreoletti, I° Pres. A.N.A.

Il Cav. Ponti radunò presso l' Albergo Vapore 10 Alpini di Torno e 8 di Blevio e fondarono quello che doveva essere il I° Gruppo Alpini in seno all' A.N.A.

Fu subito eletto il Consiglio direttivo con i seguenti soci:

Capo Gruppo Maggi Romeo, Medaglia di Bronzo al V.M.
Consiglieri Grasselli Cesare
" Rino Malacrida
" Pizzotti Felice = Tutti Reduci dell' Adamello.

Sede del Gruppo l'Albergo Vapore.

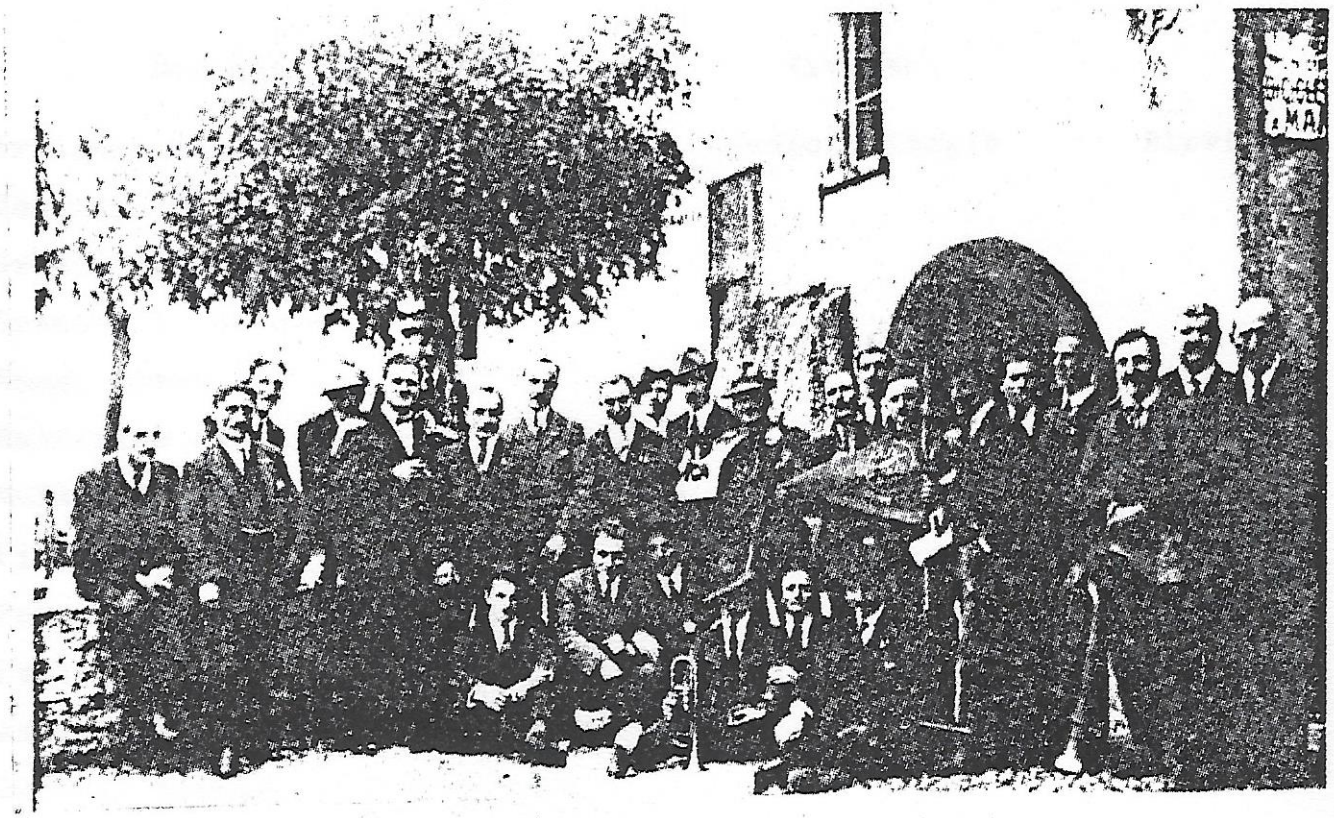
Nel 1924 fu eletto Capo Gruppo il Tenente Cesare Grasselli
" 1928 " " " " il Capitano Baldo Somigliana, Ragazzo del 99, e che partecipò Volontario alla Campagna di Grecia-Albania. Fu un C.G. che per 40 anni resse con passione il Gruppo, sino alla Sua scomparsa (21 Gennaio 1968).

Il 28 Gennaio 1968 venne eletto il Socio Masciadri Edoardo, attualmente in carica.

Sulla Soglia del 59° anno di vita il Gruppo Alpini Torno può ben dire di non aver mai avuto un attimo di crisi e prosegue in perfetta concordia. Da 10 anni ha la sua sede, fonte di riunioni e contatti fra Veci e Bocia.

P.S. Il Gagliardetto venne inaugurato il 17 Ottobre 1920 alla presenza del I° Presidente dell' A.N.A. Comm. Andreoletti.

FONDATORI del Gruppo A.N.A. di TORNO (con la partecipazione di ex Alpini in congedo di BLEVIO)



Di Torno:

Arrigoni Guido
Cosenzi Carlo
Grasselli Cesare
Grasselli Pompeo
Maggi Romeo
Malacrida Attilio
Malacrida Rino
Pizzotti Felice
Pozzoli Giovanni
Pozzoli Luigi

Di Blevio:

Artaria Giuseppe
Artaria Orfeo
Bonardi Tullio
Bordoli Natale
Gandini Tranquillo
Giudici Giorgio
Lucini Angelo
Lucini Pietro
Marco Adolfo
Vallero Giuseppe

Diario

Il primo agosto 1920 in Torino presso l'albergo del Vapore mercé l'interessamento del Cav. Ostorero Tonti col concorso di 10 x alpini di Torino e 8 ex alpini di Bleno si è costituito il

Gruppo Torino della

Associazione Nazionale Alpini

Da questa data ricordata dai Soci ed augurandosi lunga vita del Gruppo.-

---

15 Agosto

Viene applicata all'esterno all'entrata della Sede una placca e ferri per la bandiera

---